

Genova Tre maestre accusate di maltrattamenti. La difesa: nessuna violenza, solo metodi decisi

Indagate per le sculacciate ai bimbi dell'asilo

GENOVA — Un bambino graffia una bimba più piccola, la maestra lo afferra e gli dà una sculacciata. Un gruppetto inizia una mini-rissa, la maestra ne afferra per il braccio e lo strattona. Un bimbo si volta dall'altra parte mentre l'insegnante gli parla, probabilmente lo sta rimproverando, e lei gli gira il capo per costringerlo a guardarla negli occhi. In una mezz'ora di filmati, registrati dai carabinieri nell'arco di due mesi in una scuola materna di Genova (bimbi dai tre ai sei anni), gli episodi documentati sono sedici, imputabili a tre maestre. Due con trentanove anni di lavoro alle spalle mentre la terza è una giovane laureata in pedagogia impegnata in corsi antibullismo.

La punizione più grave video-registrata nell'aula Fiocchi Rossi nell'asilo di Genova San Gottardo è quella subita da una bambina lasciata per nove minuti con il viso rivolto verso il muro. Le maestre sono state indagate con l'accusa di maltrattamenti e interrogate dal gip Silvia Carpanini. Duro il commento dei difensori: «Non ci sono mai stati maltrattamenti — ha detto Andrea Vernazza, che difende l'insegnante più giovane —. Istruire un procedimento penale su quei video è un'assurdità. Se una pacca sul sedere diventa un maltrattamento bisognerebbe chiudere tutti gli asili d'Italia. Le maestre hanno solo usato metodi decisi, quando era necessario, per garantire l'incolumità dei bambini, per interrompere compor-

tamenti che potevano avere conseguenze». Trenta bambini in una classe, un maschietto vivace, bisognoso di insegnante di sostegno (non disponibile), una situazione non facile da tenere sotto controllo, dice Maurizio Mascia, difensore delle insegnanti anziane. Così si sono difese le stesse maestre: «Non abbiamo mai usato violenza verso i bambini. Ma dobbiamo intervenire per fermarli quando sfuggono al controllo, quando qualcuno se la prende con uno più piccolo, quando scoppiano quei normali litigi che non devono degenerare. E abbiamo spiegato loro il motivo del rimprovero». Maltrattamenti e azioni che nulla hanno di educativo ha scritto il pubblico ministero chiedendo al gip la sospensione delle tre maestre.

Nessun referto medico, nessun livido, sottolineano gli avvocati e presentano sì due referti, ma di due insegnanti: una morsicata da un bimbo e l'altra, incinta, colpita alla pancia con un calcio e rimasta a casa per gravidanza a rischio. I genitori si dividono, c'è chi difende le maestre e chi parla di episodi inquietanti. Una mamma dice di aver saputo da un'altra che ha visto una maestra sculacciare un piccolo. Un'altra è sicura di aver sentito urlare una maestra più volte, una nonna si preoccupa per il nipotino tornato a casa dall'asilo con un bernoccolo «e — si chiede — se invece fossero state le maestre?». E qualche famiglia ha già deciso di ritirare i bambini dalla scuola.

Erika Dellacasa



La scuola

Alcune famiglie hanno ritirato i propri figli iscritti alla scuola San Gottardo di Genova

